

IL RESTO DEL LONGHENINO

Il giornalino della scuola primaria



CHE COS'È IL TEMPO?



CHE COS'È IL TEMPO?

- IL TEMPO E' PASSATO
- IL TEMPO E' NASCERE
- IL TEMPO E' UN PAPAVERO CHE PERDE I PETALI
- IL TEMPO E' CRESCERE
- IL TEMPO E' PASSARE
- IL TEMPO E' STARE INSIEME ALLA FAMIGLIA
- IL TEMPO E' STARE CON GLI AMICI
- IL TEMPO E' CAMMINARE
- IL TEMPO E' OROLOGIOSO
- IL TEMPO E' ANDARE AL MARE
- IL TEMPO E' IMPORTANTE PERCHE' SENZA TEMPO NON AVRESTI TEMPO.
- IL TEMPO E' UNA COSA PERDUTA



- IL TEMPO CAMBIA QUANDO GIRA IL MONDO
- IL TEMPO CAMBIA GLI AMICI
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO FAI IL NATALE DAI NONNI
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO GLI ALBERI CRESCONO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO SI NASCE
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO SI MUORE
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO E' CALMO
- IL TEMPO CAMBIA CON IL BRUTTO E IL BELLO
- IL TEMPO CAMBIA PERCHE' E' LIQUIDO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO E' PIOVOSO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO E' MINUTOSO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO E' GIOIOSO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO E' FATICOSO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO E' LUNGO
- IL TEMPO CAMBIA QUANDO SEI TRISTE O ALLEGRO









LA NASCITA DEI COLORI



Tanto tanto tempo fa, della nostra cara e amata terra non si poteva veder traccia. Vi era solo il nulla, tutto era buio, un profondo e maestoso silenzio regnava sovrano.

In questo luogo infinito, triste e solitario, un giorno improvvisamente si senti un forte boato; sembrava un tuono, ma il suo rumore era ancora più forte! Il buio non fu più buio, apparvero tre colori: giallo, rosso e blu.

Erano colori bellissimi, puri, talmente belli che sarebbe stato impossibile descriverli, se avessimo un telescopio, potremmo vederli brillare nelle galassie lontane, lassù nel cielo.

I tre colori si sentivano come fratelli, passavano tutto il tempo a giocare e cantare senza fine, ma soprattutto con la loro luce e con la loro incredibile fantasia, erano capaci di disegnare nel cielo strane e affascinanti forme, ogni volta diverse e sempre più belle.

Capitava poi, tra un gioco e l'altro, tra un canto ed un disegno, che I tre amici si fermassero per parlare un po'; amavano inventarsi e raccontarsi bellissime storie con curiosi personaggi.

Voi non lo sapete, ma sono stati proprio blu, rosso e giallo ad inventare per primi la forma della terra, dei suoi abitanti, del cielo e del mare, dei fiumi e dei monti; ma nelle loro storie inserivano anche draghi, mostri marini, ciclopi, unicorni, gnomi, orchi e tanti altri personaggi che ancora non conoscete.

Insomma non si annoiavano proprio mai!

Eppure ogni tanto sentivano che gli mancava qualcosa...Un giorno, mentre disegnavano sullo schermo del cielo, blu e giallo si scontrarono!

Che botta!!! Ma per fortuna nessuno si fece male, anzi I due colori si misero a ridere come pazzi; ad un certo punto gli sembrò di sentire una risata....

Pensarono fosse rosso, ma con loro grande stupore, si chinarono a guardare verso il basso e si accorsero che c'era un nuovo colore!

Secondo voi da dove sbucò?

Quando blu, rosso e giallo lo videro si stupirono molto, ma contenti di avere un nuovo amico, lo accettarono subito tra loro e decisero di chiamarlo verde.

Gli insegnarono tutti I trucchi del disegno, gli cantavano le loro canzoni e lo fecero partecipare alle loro buffe storie. I tre si accorsero che grazie a verde, I loro racconti e le loro storie erano molto più belle ed interessanti.

LA NASCITA DEI COLORI



Insomma I giochi diventavano sempre più coinvolgenti, ma quello che li appassionava di più, erano le avventure di due gattifanti di nome Beatrice e Nicolò....ora sò cosa vi state domandando tutti! GATTIFANTI??? E cosa sarebbero??!? Nicolò e Beatrice erano un pò gatti e un pò elefanti!

Nicolò era blu e Beatrice rossa; vivevano da innamorati a Gattifantia.

Un giorno però, presi dalla passione, le loro proboscidi si abbracciarono così forte che non riuscirono più a staccarsi.

E tira a destra tira a sinistra, tira a destra tira a sinistra finalmente I due gattifanti riuscirono a separarsi.

Una parte di loro però rimase unita, ma non era nè rossa nè blu: "é nato un nuovo colore!" urlarono all'unisono tutti I colori "che bello!!, gli daremo il nome viola!"

Viola diede subito sfoggio di una fantasia incredibile, sembrava essere l'artista del gruppo.

Grazie al suo estro, riusciva ad inventare un nuovo gioco in pochi secondi, e gli altri colori si stupivano di questa sua capacità.

Viola era bravissimo, non c'era gioco che non facesse divertire gli altri colori.

Viola, non solo inventava fantastici giochi, ma alle volte si divertiva anche a suonare....e quando nel mondo dei colori risuonava forte la sua musica, giallo e rosso non li fermava più nessuno.

Erano già due colori normalmente vivaci, sembravano non stancarsi mai!

Se avessero voluto avrebbero potuto continuare a giocare per sempre.

Erano I primi ad iniziare e gli ultimi a finire.

Appena sentirono la musica di viola, giallo e rosso iniziarono ad inseguirsi l'uno con l'altro, e la velocità alla quale si muovevano era tale da formare dietro di loro una scia di nuovo colore.

Era così nato arancione!!

LA NASCITA DEI COLORI



I bambini della 1B, dopo aver ascoltato la storia, hanno discusso insieme sulla possibilità di "far nascere" nuovi colori.

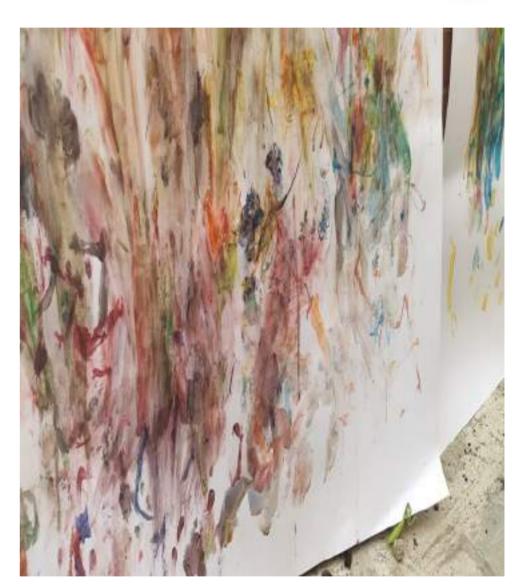
IL BIG BANG DEI COLORI Partendo dall'utilizzo dei soli colori primari, creiamo i colori secondari.



Proviamo a creare nuovi colori con l'uso dei piedi.



Libertà di scelta: "Pennello tra le dita o piede senza pennello?"



Il big bang



LA PAURA NEL VENTO

canzone mostruosa

LA PAURA NEL VENTO
E POI ESCE LO SPAVENTO
E POI ESCE DAL TORMENTO
E MI ADDORMENTO E MI SPAVENTO
IL BUIO MI CIRCONDA
E CI CADO DENTRO
LA PAURA NEL VENTO
ED ENTRA NEL MIO CUORE
E IL MIO CUORE SI SPAVENTA
TRE SONO I PASSI PER CACCIARE LA PAURA
MA LA PAURA È GRANDE COME LE MONTAGNE
TRE SONO I PASSI E CADONO I SASSI
1, 2, 3 E LA PAURA NON È PIÙ CON ME

I bambini e le bambine della 1 C







Siamo i bambini e le bambine della classe 2A e oggi siamo andati al teatro Testoni.

Abbiamo guardato uno spettacolo che si intitola "Mi fai paura!

E tu hai mai avuto paura? Noi abbiamo pensato a tutte le cose che ce ne fanno tanta ma abbiamo trovato il modo di affrontarla e scacciarla via!

Provaci anche tu con noi !!!

Queste sono le nostre paure e i nostri trucchi per sconfiggerle.

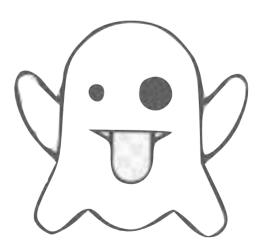
Agata: ho paura che il mio gatto si ammali.

Sconfiggo la paura stando attenta alla sua salute.

Ivan: non ho paura di niente

Clio: ho paura che il mio gatto possa scappare.

Sconfiggo la paura controllando sempre che la porta sia ben chiusa.



LA PAURA

Patriks: ho paura di restare in una stanza da solo.

Nicolò: ho paura di essere sepolto vivo.

Sconfiggo la paura chiudendo gli occhi.

Sconfiggo la paura facendo un bel respiro.

Simone: ho paura di restare a scuola da solo.

Sconfiggo la paura giocando con la mamma.

Francesco: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura tenendo una luce accesa.

Marco: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura accendendo la luce.

Virginia: ho paura di perdere il cane.

Sconfiggo la paura stando molto attenta a

chiudere la porta.

Pietro: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura accendendo la luce.

Bruno: ho paura dei gabinetti della scuola perché tutti aprono la porta senza bussare.

Sconfiggo la paura facendo il cartello occupato-libero da appendere alla porta.

Aurora: ho paura di restare chiusa in camera.

Sconfiggo la paura tenendo sempre la chiave con me.

Giacomo: ho paura che qualcuno entri in camera mia mentre dormo.

Sconfiggo la paura chiedendo ai miei genitori di farmi compagnia prima di dormire la sera.

Tita: ho paura di perdermi.

Sconfiggo la paura stando sempre molto attenta.

Elia: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura accendendo la luce.

LA PAURA

Leonardo: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura accendendo la luce.

Matilde: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura accendendo la luce.

Diego: ho paura che scatti la luce.

Sconfiggo la paura non accendendo troppi

elettrodomestici.

Oscar: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura muovendomi piano.

Beatrice: ho paura del buio.

Sconfiggo la paura accendendo la luce.

Bibi: ho paura che si perda la mia gatta.

Sconfiggo la paura cercandola sempre.

Clara: ho paura di fare la zipline.

Sconfiggo la paura chiudendo gli occhi.



IL LONGHINO

Longhino è un animale che vive a Longhena, è un polpo con la lingua biforcuta, le ali da farfalla, gli occhi che ipnotizzano e i tentacoli con i pattini. Se lo incontro gli dico: "Ciao Longhino, vuoi

giocare a nascondino?"









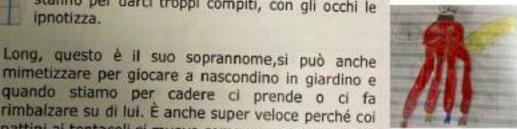




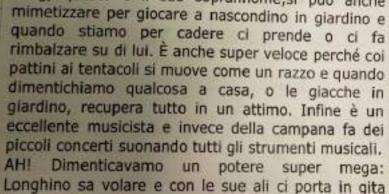
Longhino sa fare tantissime cose e ha dei poteri molto utili e speciali:

- · può ammaestrare le cimici a costruire un recinto attorno alla scuola che si apre solo quando arrivano le bambine, i bambini, le maestre, i maestri, la preside, le dade e i dadi;
- · quando arrivano persone indesiderate le cimici le scacciano a suon di puzza;
- pietrifica i ladri con la lingua biforcuta e mangia i rifiuti che trova in giro per la scuola e il parco;
- con la saliva crea energia per accendere la luce, le LIM, scaldare la scuola e cucinare, infatti è anche un grande cuoco;
- · ci aiuta a fare i compiti e quando le maestre sono stanche scrive per loro, però, quando stanno per darci troppi compiti, con gli occhi le ipnotizza.









dove vogliamo!!





Testo scritto da noi: IIB







Visita alla vigna





VISITA ALLA VIGNA

Oggi abbiamo visitato la vigna dei vicini.

Siamo stati accolti da una vivace giardiniera che si chiama Clorofilla. Abbiamo visto le erbe aromatiche come la salvia, la menta, il rosmarino, la liquirizia e la lavanda.





La vigna dei vicini - parte 2a L'ALBERGO DELLE API SOLITARIE

Durante la visita abbiamo anche visto l'albergo delle api solitarie.

Le api solitarie non vivono in sciami, vagano da sole e cercano, o creano, dei piccoli fori che riempiono di polline e nettare. Quando la cella è pronta ci depongono un uovo.





Il rap della terra



IL RAP DELLA TERRA

STROFA

Non inquinare, fa male al pianeta non inquinare, non possiamo respirare non inquinare, non inquinare lo sai bene anche tu che così non può durare si sciolgono i ghiacciai, si surriscalda il mare ormai lo sanno tutti che così non può durare si surriscalda il mare, si sciolgono i ghiacciai se non interrompiamo per noi saranno quai

RITORNELLO

Dammi una mano, dammi una mano insieme ce la facciamo dammi una mano, dammi una mano insieme arriviamo molto piu' lontano insieme arriviamo molto più lontano

BOTTA E RISPOSTA

Dimmi tu quando sarai grande, dimmi tu cosa vuoi fare. Voglio vivere in un mondo dove si può respirare. Voglio avere tanti prati dove si può rotolare. Voglio il sole tutto tondo e la pace in tutto il mondo. Voglio stare sulla terra senza odio e senza guerra.

RITORNELLO

Dammi una mano, dammi una mano insieme ce la facciamo dammi una mano, dammi una mano insieme arriviamo molto più lontano. Aria pulita, acqua pulita, cibo pulito, cielo pulito, terra pulita, mare pulito, foresta pulita, spazio pulito.

Filastrocca



Filastrocca di Halloween

Achille ne uccide mille Anna divora la panna Beatrice spara con la mitragliatrice Carlotta pugnala la panna cotta Eva avvelena l'uva Francesca va a caccia di ciccia fresca Francesco va a caccia di un tedesco Giada vomita la rugiada Giorgio uccide il suo socio Giulia taglia una foglia Guido si taglia un dito Ismaele avvelena le mele Jacopo è uno zombie selvatico Luca va a caccia con il bazooka Luciana accoltella un iguana Ludovica ingoia una formica Martino diventa un vampirino Olimpia si rompe una tempia Pietro è morto davanti e dietro Timeo ad halloween fa marameo Tiziano devasta la Terra ed è un marziano A Tommaso sanguina il naso Vittoria prepara la sparatoria Vittoria seppellisce la storia Yue impicca un re



La città delle linee

La città delle linee è un disegno dove tante linee vivono lo spazio.

Queste linee formano, incontrandosi, alcuni spazi chiusi, che abbiamo colorato.

Ognuno ha poi aggiunto altre linee e via via gli spazi e le linee che si sono creati ci hanno fatto immaginare cose, paesaggi e personaggi reali e fantastici.

Questa attività è stata "giocastica", bella e divertente.







Costruire una BUSSOLA

OCCORRENTE:

- •un ago da cucire
- •un tappo di sughero
- •una ciotola per l'acqua
- •una penna
- •un coltello

ISTRUZIONI

- 1. Facendoti aiutare taglia il tappo di sughero in modo da ottenere una sottile rondella
- 2. Disegna i quattro punti cardinali sulla rondella
- 3. Passa almeno 10 volte l'ago sulla calamita, sempre nello stesso verso
- 4. Appoggia l'ago sulla rondella di sughero in corrispondenza della linea NORD-SUD che hai disegnato
- 5. Prendi la ciotola con l'acqua e appoggia con cautela la rondella con l'ago

CHE SUCCEDE?

L'ago della bussola si allinea automaticamente con il campo magnetico della terra indicando il NORD!



I Fossili

OCCORRENTE:

- -acqua
- -gesso in polvere
- -argilla
- -piccoli contenitori (plastica o vetro)
- -conchiglie o giocattoli dinosauro

PROCEDIMENTO PER CREARE I FOSSILI A CASA

Un giorno siamo andati nell'aula di scienze.

Ognuno ha ricevuto un contenitore.

Ognuno ha ricevuto un pezzo di argilla e l'ha modellato.

Abbiamo creato il composto di acqua e gesso.

Abbiamo fatto l'impronta con conchiglie, dinosauri ecc.

Abbiamo fatto la colata di gesso sull'impronta.

Abbiamo aspettato 2 giorni per farlo asciugare.

Abbiamo rovesciato i contenitori e sono venuti fuori dei bellissimi fossili.





Halloween

HAPPY HALLOWEEN TOGETHER

Venerdì 29 ottobre, al pomeriggio, siamo saliti a Villa Puglioli e abbiamo fatto un po' di ricreazione.

Laura ci ha truccato, dopo ci siamo messi in cerchio e le maestre ci hanno diviso in 8 squadre e spiegato le regole dei giochi.

Ogni squadra aveva la propria base in cui c'era il gioco (bowling, fantasma cieco, tiro agli anelli, cucchiaino mapo, ecc) e aveva 6 partecipanti, di cui tre rimanevano alla base a far giocare quelli delle altre squadre e gli altri tre andavano a fare gli altri giochi.

Per ogni gioco che veniva fatto ognuno riceveva un bollino. Dopo un po' di tempo ci siamo scambiati i ruoli.

Alla fine abbiamo fatto la fila per prendere il nostro "treat": un pacchetto di caramelle e stickers.

Ci siamo tutti divertiti molto.

4A e 5B



Halloween

ITIS HALLOWEEN

Trick or treat
Smell my feet
Give me something good to
eat

If you don't, I don't care
I'll pull down your underwear!







HALLOWEEN









Rubrica Caro amico ti scrivo...1

Cara amica e caro amico,²

ci mancate molto, come state? Come va la scuola? È impegnativa?

Amico, hai già trovato nuovi amici? Amica, le tue maestre e i tuoi maestri sono simpatici?

Sapete, Mina e Teo sono gli ufficiali redattori e i sostituti sono Caterina e Bruno. (Ndr -Per chi non sapesse cosa sono i redattori: sono quelli che si occupano del giornalino della scuola;))

Amico, ti ricordi Boo? La famiglia Boo si è allargata, ma noi non troviamo più un "Boone padre" speciale come te;)

Amica, ti ricordi quando rincorrevamo i maschi?

In che sezione siete: A,B o C?

Vi ricordate che abbiamo vissuto insieme tante situazioni divertenti?

Noi in storia abbiamo studiato i Sumeri, che hanno inventato la ruota e la scrittura e con queste hanno cambiato la storia dell'umanità per sempre.

Amica, sai che l'anno scorso è arrivato nella nostra classe un nuovo alunno, ama Godzilla e i dinosauri ed è molto simpatico e vivace.

Sapete, abbiamo la giornata Outdoor a metà ottobre; è stato un giorno di festa e siamo stati molto all'aperto disegnando dal vivo e inventando oggetti magici con la natura.

Cosa chiedete a Natale? Cosa farete a Natale? Com'è il tempo da voi?Da noi fa molto freddo e nelle settimane scorse è piovuto a dirotto.





Car*amic* ti scrivo



La mensa è uguale agli altri anni; invece cosa ci dite della vostra?

Una classe è già andata in quarantena, speriamo non succeda anche a noi! Metà classe ha i fratelli che frequentano la prima.

Natale è alle porte, vi piace il Natale? A noi piace tantissimo!

A proposito, cosa avete fatto ad Halloween? Siete riusciti a fare "Dolcetto o scherzetto" o siete stati a casa a festeggiare?

Sapete, non vedervi da tanto è triste e continuiamo a sperare di potervi rivedere un giorno non tanto lontano.

A noi piacerebbe conoscere come trascorrete le vostre giornate, raccontateci nella risposta.

Quest'anno non ci interessa più il calcio, abbiamo scoperto il ping-pong. Parlando di sport, vi raccontiamo che quest'anno siamo tornati a usare la palestra ed è anche stata ristrutturata anche se ci sono miriadi di cimici morte.

Qualche giorno fa abbiamo festeggiato la Giornata delle Arti e abbiamo parlato di scultori, pittori, compositori... in particolare abbiamo conosciuto Jeff Koons, Van Gogh, Duchamp. Di Duchamp- che si firma Mutt- siamo rimasti colpiti dall'orinatoio trasformato in fontana perché messo al contrario. Il maestro e la maestra ci hanno fatto vedere un'opera di Jeff Koons a forma di cagnolino fatta di metallo ma con la vernice per sembrare palloncini. Noi li abbiamo realizzati con i palloncini veri e adagiati su un prato che in realtà è una rete verde. Siamo stati molto bravi e con soddisfazione abbiamo portato a casa un palloncino ciascuno.

Ci siamo divertiti tantissimo e speriamo di poter festeggiare con voi questa giornata speciale l'anno prossimo.

Ci mancate molto e speriamo che per voi sia lo stesso, molti molti saluti,

la 4^ B







Stare Bene a scuola



- 1 Cancellare le scritte e i disegni più rovinati e farne di nuovi
- 2 Aggiungere tavoli di legno per lavorare
- 3 Un altro tavolo da PING-PONG
- 4 Mettere raccoglitori di plastica in giardino
- 5 Ridipingere i giochi per terra
- 6 Aggiungere bidoni della raccolta differenziata
- 7 Mettere banchi e sedie nella cantina della scuola così non si rompono con la pioggia
- 8 Mettere dei bidoni a villa Puglioli e alle capanne
- 9 Cancellare le scritte della palestra e ridipingere l'inferriata arruginita che porta nel sottoscuola
- 10 Mettere un corrimano alle capanne
- 11 Corso di formazione sui materiali inquinanti
- 12 Risolvere il problema del ghiaccio sulle scale antincendio
- 13 Riparare gli scalini verso l'orto



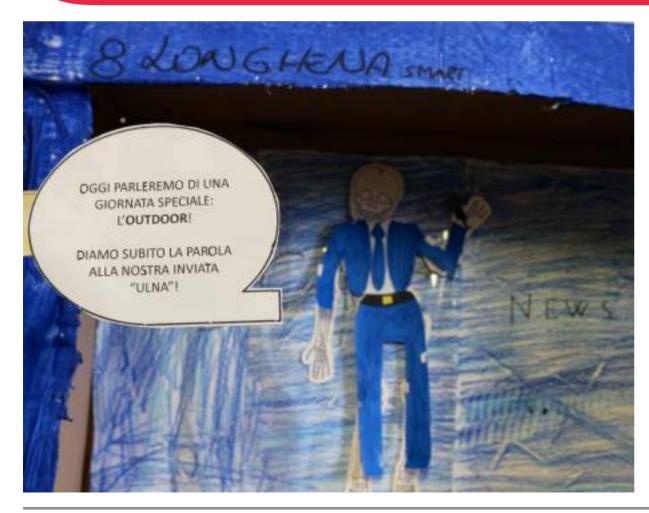




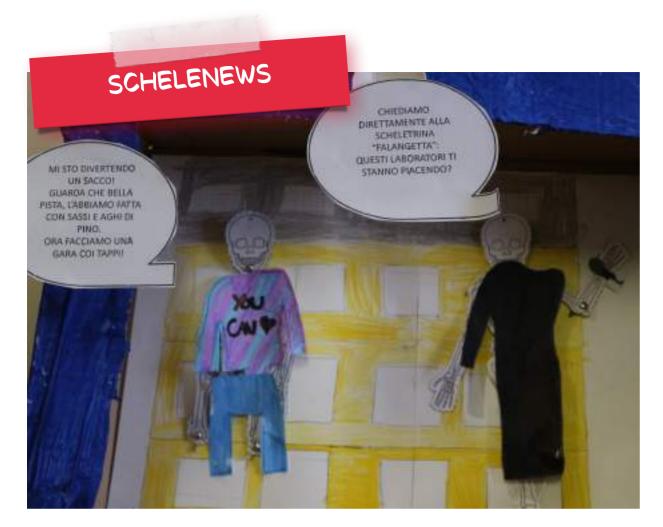


Vi chiederete perché abbiamo usato gli scheletri come protagonisti.

Dovete sapere che in quinta si studia il corpo umano. Siamo partiti dalle ossa, allora il nostro maestro ci ha fatto fare lo scheletro di cartoncino. Così un nostro compagno ha proposto di fare come articolo per il giornalino, un tg degli scheletri: "SCHELE NEWS".













Coreografi: Federico, Alessandro G, Riccardo C, Samuele

Costumisti: Viola, Anna, Lia

Autori: Bianca B, Esther, Massimo, Marti, Andrea, Vitto

Vignettisti: Giovanni, Ale F, Enrico

Fotografi: Leo, Bernardo, Nina, Sofia, Giulia, Bianca C.P.

Montaggio: Giammaria e Giacomo

Ognuno ha svolto il suo lavoro preferito e al meglio!

Godetevi lo show!

HAIKU

La lucertola si nasconde fra i rami mattina d'autunno

Fredda mattina il cane corre nel prato verde

Fra due rami ragno che tesse la sua tela vento di mattina

Alberi immobili si posa un uccello nel vento leggero Nella brezza su una foglia rugiada fresca

Mattina ventosa una farfalla bianca in volo

Calda giornata d'ottobre una formica sul tronco accanto a un sasso

Brezza autunnale sulla cima di un albero canta l' usignolo Alla luce del sole farfalla arancione su un fiore bianco

Ombra d' autunno un grillo verde tra le foglie di un albero

Ombra di un albero una lumaca striscia lenta

Corvo in volo tra le colline nella luce del mattino





Giornata autunnale la formica trasporta la foglia nella tana

Mattina fresca un moscone svolazza tra le foglie secche

Mattina d'autunno il verme divora la terra bagnata

Mattino d'ottobre boschi e boschetti paesaggio fatato

Vento d'autunno luce del mattino chiazze d'ombra

Voci autunnali uccelli cantano all'ombra degli alberi

Mattino d'autunno uccello che spicca il volo lucertola immobile, fissa

Vento mattutino accarezza le foglie delicatamente

Ombra nel bosco un'ape vola nel tronco

Brezza mattutina una lucertola si rintana in un buco

Impegni di ottobre le formiche cominciano a lavorare

15 OTTOBRE 2021



C'era una cavalletta che saltava su una foglia.

C'era un'ape che si appoggiava su un fiore.

C'erano tante formiche

tutte insieme

intorno a piccole uova verdi.

C'era un albero con strane scheggiature.

C'era una farfallina colorata su un fiore giallo.

C'era un ago di pino secco incastrato in un ramo.

C'era una termite che rosicchiava una corteccia.

C'era una mosca che volava da un ramo all'altro.

C'erano foglie che si staccavano tutte insieme dal loro ramo.

C'era l'ombra di un insetto riflessa su una foglia caduta.

C'era un scoiattolo che saltava fra le fronde.

C'era una lucertola che strisciava lenta e una formica che trasportava una piuma.

Ora c'è una farfalla arancione su un fiore bianco
Un uccello spicca il volo e una lucertola resta immobile, fissa
Una formica trasporta una foglia nella sua tana.
Un corvo vola sul fianco del colle.
Un uccello spicca il volo e un altro canta nella luce del mattino
Una cavalletta salta nell'erba verde.
Il vento muove le foglie delle querce
Una formica sul tronco tagliato, accanto a un sasso
guarda un ragno tessere la sua tela
Tra le ombre degli alberi un grillo salta da una foglia all'altra.

Poesia collettiva



La redazione

- 4a Margherita Angeli e Edoardo Federici
- 4b Teo Leone D'amico e Mina Macaluso
- 4c Gaia Franchini e Andrea Di Canio
- 5a Bernardo Bardulla e Lia Rueff
- 5b Francesca Pugliese e Tommaso Caropreso
- 5c Giorgia Mioli e Filippo Monetti

Coordinatori

Francesca Maragliulo e Francesco Pugliese

I redattori





